

BREVE CRONOLOGIA DEL MOVIMENTO OMOSEX A GENOVA

RIASSUNTO DA FRANCESCO PIVETTA

(L'angolatura di questa cronologia è solo mia: ci saranno senz'altro altre informazioni che non conosco. Se non cito nomi di persone partecipanti alle varie attività del movimento LGBT+ dell'epoca è per rispetto privacy, salvo quelle pubblicamente conosciute).

IN LIGURIA E A GENOVA

CONTESTO

5 aprile 1972: Viene contestato a Sanremo il congresso di psichiatria dal FUORI (mi pare ci fosse anche un militante di Sanremo)

Movimento femminista, antimperialista, omosessuale dopo i fatti di Stonewall

Giugno 1972 Numero 1 del FUORI in vendita nelle edicole (il numero zero era uscito nel dicembre del 1971)

1973: a Genova sull'onda del movimento femminista si costituiscono gruppi maschili di autoscienza misti (etero/omo). Vita breve.

1975/1976: a Genova, in via San Donato, nella sede del Partito Radicale, si forma il FUORI genovese a cui partecipano anche militanti dei gruppi della sinistra extraparlamentare

Giugno 1976: Il Fuori si federa al Partito Radicale e chiede a chi ne fa parte di prenderne la tessera. Frattura del gruppo.

Luglio 1976 Nascono i collettivi autonomi, a Genova il Coag (Collettivo omosessuale autonomo genovese, sul modello GLH del fronte omosessuale francese (FHAR))

Nascono i COM, COP, collettivi autonomi omosessuali in Italia.

28 luglio 1976: con una lettera al quotidiano 'Il Manifesto' alcuni militanti chiedono che la sinistra apra il dibattito sull'omosessualità. Le lettere verranno indirizzate a Francesco Pivetta, unico firmatario.

Estate 1976: la lettera viene ripresa dal Quotidiano dei Lavoratori (Avanguardia Operaia), da Lotta Continua, dalla Repubblica, dall'Espresso, e dal Mondo, scuotendo l'immobilismo della sinistra sul tema. Le lettere che arrivano sono tantissime.

10 Ottobre 1976, Pivetta organizza nella sede del Pdup, Autunno: Inizia la

a Genova, in via Ponte Reale 2, un convegno a cui partecipa un centinaio di militanti della sinistra (Manifesto, Avanguardia Operaia, Lotta Continua, Partito Comunista, Com, Cop. Ecc).

Si scontrano due linee: 1) i collettivi omosessuali (via Morigi a Milano, Parma ecc) che propongono la provocazione contro la norma e l'affermazione del desiderio; 2) i militanti in eskimo che vogliono percorrere una strada più tradizionalmente politica, lottando per i diritti (vedi Il Lavoro del 12 ottobre 1976, articoli di Raffaele Niri il più dettagliato tra i tanti)

Autunno e inverno 1976 si formano i collettivi di autocoscienza omosessuali in tutta Italia. A Genova il collettivo si riunisce in case private.

Primavera 1977, il Coag fonda una rivista che apparirà in fotocopia nel giugno 1977: "Il tram dei devianti" Da allora in poi il collettivo prenderà il nome della rivista.

10-12 giugno 1977. Ai giardini dell'Acquasola una festa organizzata da Radio Genova '76 e dalla rivista 'Invece', intitolata 'Un po' per gioco, un po' per non morire'. Grande successo di pubblico con spettacoli vari. Nello spazio dato al Tram dei Devianti (prima volta nella sinistra movimentista) viene organizzato lo spettacolo dei Collettivi omosessuali di Parma 'Trousse, Merletti, Cappuccini e Cappelliere'. Il modello è la Traviata Norma di Mario Mieli. Scandalo e interesse

Settembre 1977, il Tram dei Devianti si trasferisce a Bologna per 'La rivoluzione' giornate dedicate alla riflessione politica, ai movimenti, agli spazi creativi. La sede è l'università occupata

pubblicazione la rivista Lambda

Nascono le 'Radio Libere'. Mieli mette in piedi lo spettacolo 'La Traviata norma'

Movimento del '77. Radio Alice, indiani metropolitani, ecc.

Vengono pubblicate riviste creative. 'Dalle Cantine Frocie' è il punto più alto della creatività artistica omosessuale.

Bologna è assediata dalla polizia. La lunga festa si conclude con una enorme manifestazione diretta a piazza VIII agosto. Sul palco Dario Fo per uno spettacolo, interrotto dalle provocazioni di Mario Mieli in gonna gialla sui gradini della Montagnola.

1978, Il Tram dei Devianti trova ospitalità. A) nella rivista la Copertina edita da Ghiron (l'editore di successo dell'Enciclopedia 'Io e gli altri'); B) nelle trasmissioni settimanali di Radio Genova '76 a Oregina; C) nella libreria alternativa aperta da Ghiron (piazza della Meridiana) e con la costituzione del gruppo creativo e ludico 'La corte dei Miracoli'. Nella libreria vengono fatti girare moltissimi libri sulle tematiche omosessuali: uno per tutti "tre miliardi di perversi" edito dal Sole Nero.

Giugno 1978, Chiamato dal Tram dei Devianti ritorna A Genova lo spettacolo teatrale dei collettivi parmensi che si esibisce nella sala chiamata del porto. Lo spettacolo è un susseguirsi di travestimenti e cambio di costumi che gela il pubblico portuale.

1977-1978 A Genova il bar "Il teschio" in salita dell'arcivescovado diventa un luogo molto frequentato da gay, lesbiche, travestiti, trans. Una contaminazione reciproca che permette alle varie anime di parlarsi e conoscersi.

Prime discoteche con serate gay a Sestri Ponente e a Sampierdarena.

1980 Si conclude l'esperienza delle autocoscienze maschili omo a Genova. Finisce la storia del Tram dei Devianti 1.0

1985: primi casi di Aids, vengono seguite le persone sieropositive.

Fine anni '80, primi anni '90: Zephyros (via San Luca 6), incontri omosessuali anche alla Comunità di San Benedetto (Don Gallo). Per la prima volta sieropositivo omo e TD si incontrano e parlano tra loro.

1994: Si ricostituisce il Tram dei Devianti 2.0 che partecipa ai gruppi di autoaiuto, all'Unità di Strada (per prostitute, Trans e TD) della Comunità San Benedetto e fa parte di Forum Aids Italia.

Si diffonde la moda che proviene dagli Stati Uniti di chiamare gay i maschi omosessuali.

Nasce Arcigay nazionale

Gruppi di autoaiuto per persone Siero+ (affetti e infetti)

Nasce Lila e Forum Aids Italia (federazione delle associazioni che fanno autoaiuto malati Aids).

Onda lunga a Genova del movimento studentesco La Pantera: emergono riflessioni e gruppi di

giovani omosessuali

1992 Nasce AGEDO

Settembre 1994 nasce Azione Omosessuale che federa il Tram dei Devianti, il circolo Mario Mieli di Roma, Informagay di Torino, La pesca divisa di Perugia e Athos di Ravenna.

Giugno '94 Primo/nuovo pride a Roma

1996,97,98 Il Tram organizza i gruppi di autocoscienza su temi vari legati alla sessualità, al desiderio e all'amore (piazza Cernaia, Via San Luca,12)

Pride organizzati in tutta Italia. Dissidio tra Arcigay e Azione Omosessuale

Come Azione Omosessuale, organizza i Pride di Bologna, Napoli, Roma ecc. fino al World Pride di Roma del 2000

1995 Manifestazione di Verona contro interventi della polizia con arresti militanti GLBT

A Verona, manifestazione nazionale, ancora il movimento è GLBT

1995. Il Tram interviene sui raid alle mura delle cappuccine della polizia che denuncia e segnala e provoca chi 'batte' nei luoghi degli incontri Gay: notizie sul Secolo XIX del 29. IX.95, 8. X., 8.XI ecc. (lettere al Questore; volantino che avvisa chi frequenta i giardini Coco; pulizia dei giardini)

Fino alla sentenza Anna Musso Ivaldi per cui la polizia genovese cessa di irretire e provocare i gay che 'battono' (facendosi rimorchiare e denunciando chi l'ha fatto).

22.VI.97 Il tram organizza il Gay Lesbian bisexual, and transexual Pride a Bolzaneto, sede del centro sociale In-mensa (partecipa come guest Star Vladimir Luxuria)

A Genova si forma il gruppo 'L'isola che non c'è' (data da verificare)

Ci sono gruppi di credenti

30.IX 97 Il Tram, sempre a In-mensa organizza 'Roghi, streghe e finocchi' partecipano la comunità di San Benedetto, Vladimir Luxuria, Aldo Busi.

1997-1998, esce la nuova Fanzine del Tram 'I Devianti (4 numeri)

22.III.98 A In-mensa 'Corpo a Corpo, il risveglio dei sensi' nuova festa con 'enorme' successo di pubblico (mille persone)

25/30.VIII.98 organizzazione col circolo Maurice di Torino della Università gay e lesbica a Pisa (studi e seminari)

28.XI.98 Concerto e festa organizzati dal Tram e dal Circolo autogestito Zapata con il gruppo musicale Pansy Division.

1999/2000: corsi di formazione sulle diversità.

Proiezione del film 'Nessuno uguale' di Agedo al Liceo Scientifico 'Cassini'. Si scioglie il tram dei Devianti

2000: World Pride a Roma, si scioglie Azione Omosessuale.

Si forma a Genova L'approdo' (data da verificare)

Lisetta Carmi (1924) Raccolse nel 1970 molte foto di trans che operavano e vivevano nel cosiddetto 'Ghetto' di Genova. Amica di De Andrè, frequentatrice di via del Campo, abitava in piazza Fossatello, 2.

NEL SUO LIBRO FOTOGRAFICO DEL 1971 'I TRAVESTITI' SCRIVEVA:

«Io credo che il giudizio che noi diamo degli altri è quasi sempre un giudizio che noi diamo di noi stessi; ciò che negli altri ci spaventa è in noi; e difendiamo noi stessi sempre offendendo quella parte di noi che rifiutiamo».

Genova, 13 Marzo 2022

Francesco Pivetta